

stificare o meno la liceità della fecondazione artificiale, nell'ambito comunque di un'analisi conoscitiva tendente ad individuare, con lodevole imparzialità, le più rilevanti ed anche opposte posizioni, senza aver egli la pretesa di scegliere, ché anzi la trattazione analizza le varie obiezioni mosse alla pratica della fecondazione artificiale. Precisate le due nozioni base di *morale e di fecondazione artificiale*, lasciando aperta fin dall'inizio ogni possibile soluzione, Mori riconosce valida solo l'obiezione di principio fondata sul principio della sacralità della vita, che - egli osserva - appartiene ad alcuni codici morali e non è, quindi, accettata in modo univoco. Le varie problematiche sono affrontate con estrema logicità alla luce del principio guida di una morale figlia sì di sentimenti profondi intensamente vissuti, ma comunque sempre razionalmente giustificati. La posizione *liberale* di Mori appare nella disponibilità a discutere le proprie opinioni, filtrando con la ragione l'influenza perturbatrice delle emozioni, soprattutto nel perpetrare le *sopravvenienze culturali*. La preferenza va quindi ad una *etica senza assoluti, ovvero consona all'autonomia delle persone e soprattutto posta al servizio della felicità degli individui*. La fecondazione artificiale è così vista come una nuova forma di riproduzione umana nell'ottica di una medicina non più dei sintomi, volta essenzialmente ad individuare la cura delle malattie, ma anche *dei desideri*, volta cioè a realizzare l'aspirazione ad essere felice, cioè, nel caso, a soddisfare il desiderio d'avere figli, migliorando la *propria* condizione di vita. Il che - direbbe Mauro Barni - va messo in relazione con l'analoga opportunità che va concessa al nascituro. Ma Mori si è fermato prima.

Paola Frati

Libri ricevuti/Received books

DINI Alessandro, *Vita e organismo. Le origini della fisiologia sperimentale in Italia*. Firenze, Leo S. Olschki, 1991.

Inteso come un'indagine sui rapporti tra pensiero medico e pensiero filosofico nel XVIII e nel XIX secolo, questo libro si propone di esaminare i processi che hanno condotto alla nascita ed allo sviluppo della fisiologia come scienza autonoma, a partire dalla discussione sulla teoria dell'irritabilità di Haller (1755-1767), ritenuta decisiva per i suoi riflessi sulla sperimentazione sugli animali viventi in Italia.

BALDINI Massimo, *Aforismi medici*. Roma, Arti Grafiche Editoriali, 1994.

Un testo sul valore degli Aforismi nella comunicazione, in particolare nella comunicazione del sapere medico; sono qui raccolti numerosi Aforismi di medici antichi, moderni e contemporanei, ma anche di scrittori e filosofi che si sono dedicati, occasionalmente, alla medicina.

BIANCHI Massimo Luigi (a cura di), *Paracelso, Contro i falsi medici*. Roma-Bari, Universale Laterza, 1995.

L'opera di Theophrast von Hohenheim, detto Paracelso, rappresenta un punto fondamentale nell'evoluzione del pensiero medico in Germania entro la prima metà del Cinquecento. Introdotto da una prefazione sulla vita, le opere ed i principi della medicina di Paracelso, il testo presenta le sette autodifese dalle accuse dei suoi avversari, considerati esponenti di una classe incompetente e corrotta.

*Eusebio Valli. Precursore della moderna immunologia.* Associazione Amici della Musica. Tipografia Nuovastampa, Ponsacco, 1994.

Questo sintetico testo presenta la figura del medico toscano Eusebio Valli, vissuto tra il XVIII ed il XIX secolo, a cui va il merito di aver sperimentato il sistema di immunizzazione tramite inoculazione di materiale patogeno (pus pestoso e vaioloso, bava rabbiosa) attenuato con succo gastrico. Il testo è introdotto da una presentazione del Prof. Vittorio Laghi, e da un *excursus* storico-aneddottico di Fausto Pettinelli, a cui fa seguito la riproduzione anastatica della *Biografia del Dottor Eusebio Valli scritta nel 1881 dall'Avv. Giuseppe Valli.*

1995, 18 Marzo - 30 Giugno

Si terrà a Palermo, presso l'Ospedale Buccheri La Ferla - Fatebenefratelli, dal 18 Marzo al 30 Giugno 1995, una mostra documentaria e iconografica su *La perpetua ospitalità dei Fatebenefratelli in Sicilia.*

La mostra, che viene realizzata in occasione del V centenario della nascita di S. Giovanni di Dio, intende rievocare con una documentazione per la maggior parte inedita, il passato assistenziale dell'Ordine Ospedaliero in Sicilia.

Nell'arco di cinque secoli (dal 1586 ad oggi) i Fatebenefratelli hanno avuto in Sicilia ben ventitrè ospedali. Con le leggi di soppressione del 1866 tutti gli ospedali furono chiusi e i loro beni incamerati dallo stato. Solo a Palermo i Fatebenefratelli sono tornati nel 1964 grazie alla donazione della Sig.ra Anna Buccheri La Ferla che ha lasciato loro il sanatorio *Solarium* divenuto oggi un grande e moderno ospedale.

La mostra, a cui farà seguito anche una pubblicazione curata dal dr. Salvino Leone, verrà allestita dall'arch. Marco Petreschi, docente all'Università La Sapienza di Roma. In essa verranno esposti statue e quadri raffiguranti S. Giovanni di Dio, documenti d'archivio, fotografie degli ospedali ed altri cimeli relativi alla presenza dei Fatebenefratelli nell'Isola.

1995, 6-10 June

*Health, Disease and Society: New Historical Perspectives*

The conference, jointly sponsored by the Louis Jeantet Foundation of Medicine (Geneva) and the Marcel Mérieux Foundation, will be held at the Conference Centre of the Marcel Mérieux Foundation in Annecy (Centre des Pensières-55, route d'Annecy BP33-F 74290 Veyrier-du-Lac). English and French will be working languages. An enrolment fee of US \$ 200, covering full living expenses, is requested, paid in advance directly to the Marcel Mérieux Foundation. Informations: Prof. Jan Sundin or Dr. Yvonne Blixt, Department of Health and Society, Linköping University, S-581-83 Linköping, Sweden. Tel. (46) 13.28.23.09 Fax (46) 13.28.29.95.